



Anno: 2026

Consiglio di Amministrazione del 26/06/2026

Numero delibera: 365/2026 - Numero protocollo: 112424/2026

Odg: 4 - AFFARI PATRIMONIALI, LEGALI, ECONOMICI

UOR: Ufficio Acquisti e contratti

OGGETTO: 04/03 - Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro suddiviso in due lotti, avente ad oggetto la fornitura di prodotti chimici e biologici per l'Università degli Studi di Trieste: inserimento acquisto nel Programma triennale servizi e forniture per gli anni 2026-2028 e autorizzazione all'avvio della procedura

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Donata VIANELLI	X			
Prof. Lorenzo BONINI	X			
Prof.ssa Barbara PENOLAZZI	X			
Prof. Pierluigi BARBIERI	X			
Dott.ssa Rossella LUCCHINI	X			
Dott.ssa Marina PITTINI	X			
Dott. Roberto MORELLI	X			
Dott. Leonardo FELICIAN	X			
Dott. Raffaele FANTELLI	X			
Dott. Riccardo SAMARITAN	X			
Dott.ssa Giulia DAMIANI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La **Rettrice** propone di aggiornare il Programma triennale di acquisti di beni e servizi di importo superiore ad euro 140.000,00 e, contestualmente, autorizzare l'avvio di una procedura di gara ex art. 71 D.Lgs. 36/2026 per la conclusione di un Accordo Quadro, di durata biennale, avente oggetto la fornitura di reagenti da laboratorio per l'Università di Trieste.

L'Accordo Quadro sarà suddiviso in 2 Lotti: Lotto 1 – Prodotti Chimici e Lotto 2 - Prodotti Biologici.

L'approvazione da parte del CdA è prevista dal Regolamento per l'Amministrazione finanza e Contabilità, che attribuisce al medesimo la competenza relativa in materia di contratti pubblici relativi a forniture di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria (attualmente fissata in euro 216.000,00) e la contestuale adozione degli atti necessari per giungere alla stipula contrattuale tra i quali è riconducibile l'autorizzazione di avvio della procedura.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SENTITA l'esposizione della Rettrice;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 579/2025 prot. 212903 dd. 19/12/2025 è stato approvato il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 140.000,00 euro per gli anni 2026-2028;

VISTO l'articolo 5, comma 9, lettera c) dell'allegato 5.I del D.Lgs.36/2023, il quale stabilisce che il Programma triennale è modificabile nel corso dell'anno «*previa apposita approvazione dell'organo competente [...] qualora le modifiche riguardino: l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma [...]*»;

RITENUTO opportuno non procedere al rinnovo dell'Accordo Quadro per l'acquisto di prodotti chimici e biologici attualmente in essere a seguito delle novità normative introdotte dal D.Lgs 209/2024, che va a modificare la disciplina degli Accordi Quadro del Codice dei Contratti Pubblici;

RAVVISATA, quindi, la necessità di procedere alla modifica al Programma triennale 2026-2028 di cui al punto precedente, per l'inserimento di una procedura aperta volta alla stipula di un Accordo Quadro, suddiviso in due Lotti, di durata biennale e con possibilità di proroga tecnica della durata massima di 6 mesi, per la fornitura di prodotti chimici e biologici per l'Università di Trieste;

VISTO l'art. 49 co. 1 let. h) del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità che attribuisce al Consiglio di Amministrazione il potere di stipulare contratti pubblici di lavori, servizi e forniture superiori alle soglie di rilevanza europea;

ATTESO che ai sensi dell'art. 14, co.4 del D.Lgs. 36/2023 l'importo complessivo stimato dell'intervento, incluse tutte le opzioni, risulta pari a 1.676.296,95 euro ogni onere incluso, così determinato:

FORNITURA	IMPORTO NETTO	ONERI FISCALI	TOTALE IMPORTO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	QUOTA IRAP	QUINTO D'OBBLIGO	ONERI FISCALI SU QUINTO D'OBBLIGO	PROROGA TECNICA	ONERI FISCALI SU PROROGA TECNICA	CONTRIBUTO ANAC	TOTALE OGNI ONERE INCLUSO
Lotto 1 – Prodotti Chimici	488.000,00 €	107.360,00 €	18.724,00 €	1.025,15 €	97.600,00 €	21.472,00 €	122.000,00 €	26.840,00 €	410,00 €	1.676.296,95 €
Lotto 2 – Prodotti Biologici	448.200,00 €	98.604,00 €			89.640,00 €	19.720,80 €	112.050,00 €	24.651,00 €		

PRESO ATTO che, la spesa complessiva dell'accordo quadro, per la sola parte certa, di importo pari a 1.142.164,00 euro troverà copertura fino all'eventuale raggiungimento dell'importo massimo previsto, pari a euro 1.676.296,95, IVA inclusa, sui fondi a disposizione dei bilanci universitari, nelle more della loro approvazione, dei rispettivi anni 2026, 2027 e 2028, sulle coordinate contabili relative ai progetti o fondi in capo ai Dipartimenti universitari o dell'Amministrazione Centrale;

VISTA la bozza di Capitolato speciale d'appalto (all. 1);

VISTA la bozza di Disciplinare di gara (all. 2);

VISTA la bozza di Progetto di appalto (all.3);

VISTO il Quadro economico (all. 4);

VISTO lo Schema di contratto (all. 5);

RITENUTO opportuno individuare il miglior operatore economico tramite procedura aperta ai sensi degli artt. 14 e 71 del D.Lgs. n. 36 del 2023, con il criterio del prezzo più basso, trattandosi di mera fornitura dalle caratteristiche standardizzate, stabilendo la base d'asta ad euro 488.000,00 per il Lotto 1 – Prodotti Chimici e ad euro 448.200,00 per il Lotto 2 – Prodotti Biologici, come da Progetto e Quadro economico allegati (all. 3 e all. 4);

VALUTATO, inoltre, opportuno attribuire al Direttore dell'Area Contratti e Affari Generali la facoltà di adottare tutti gli atti necessari allo svolgimento della procedura ai sensi dell'art. 18 co. 5 let. a) del Regolamento per l'Organizzazione di Ateneo, nonché la facoltà di integrare e modificare i Documenti di gara allegati alla presente delibera;

RICHIAMATI i principi elencati nella parte I, Titolo I, del D.Lgs. 36/2023,

DELIBERA

1. di approvare le modifiche al Programma triennale degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro per gli anni 2026-2028, come indicate nelle premesse e per come risultante dalla tabella di programmazione di cui all'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare l'Avvio della procedura di gara per la stipula di un Accordo Quadro suddiviso in due Lotti, di durata biennale con decorrenza prevista dal 15/10/2026, con possibilità di proroga tecnica della durata massima di 6 mesi, per un importo complessivo come determinato nella tabella sottostante:

FORNITURA	IMPORTO NETTO	ONERI FISCALI	TOTALE IMPORTO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	QUOTA IRAP	QUINTO D'OBBLIGO	ONERI FISCALI SU QUINTO D'OBBLIGO	PROROGA TECNICA	ONERI FISCALI SU PROROGA TECNICA	CONTRIBUTO ANAC	TOTALE OGNI ONERE INCLUSO
Lotto 1 – Prodotti Chimici	488.000,00 €	107.360,00 €	18.724,00 €	1.025,15 €	97.600,00 €	21.472,00 €	122.000,00 €	26.840,00 €	410,00 €	1.676.296,95 €
Lotto 2 – Prodotti Biologici	448.200,00 €	98.604,00 €			89.640,00 €	19.720,80 €	112.050,00 €	24.651,00 €		

3. di autorizzare, per la fornitura in oggetto, la pubblicazione di una Gara di appalto aperta a rilevanza europea ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 36 del 2023 da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, con base d'asta di euro 488.000,00 per il Lotto 1 – Prodotti Chimici e di euro 448.200,00 per il Lotto 2 – Prodotti Biologici;
4. di approvare la seguente Documentazione di Gara:
 - a) bozza di Capitolato speciale (all. 1);
 - b) bozza di Disciplinare (all. 2);
 - c) bozza di Progetto di appalto (all.3)
 - d) Quadro economico (all. 4);

5. di autorizzare il Dirigente dell'Area Contratti e Affari Generali ad adottare tutti gli atti della procedura di appalto fino alla sua completa esecuzione, autorizzandolo anche ad integrare e modificare gli Atti della procedura allegati alla presente delibera;
6. di dare pubblicità al presente provvedimento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

ALLEGATI:

All. A – tabella programmazione;

All. 1 - bozza di capitolato speciale d'appalto;

All. 2 - bozza di disciplinare di gara;

All. 3 - bozza di progetto di appalto,

All. 4 - quadro economico;

Allegato A – Tabella di programmazione

VARIAZIONE ACQUISTI DEL PROGRAMMA - INSERIMENTO GIUGNO 2026

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale amministrazione	prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	Offerta o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto base (valore) (4)	ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioni)	settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (5)	Responsabile Unico del Progetto (7)	durata del contratto in anni	l'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (*)						CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGIUNTO AL QUALE SI RISPONDE PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA AFFIDAMENTO (10)	Acquisto aggiuntivo o variazione a seguito di modifica programma (11)	
																Argento di capitale privato (8)					Tipologia			denominazione
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualità successive	Totale				
	8001983224	226	226	NO	NO	NO	no	RM44	forniture	33665000	accordo quadri, suddetto in due lotti, avere ad oggetto la fornitura di prodotti chimici e biologici per l'Università degli Studi di Trieste.	1	Silvano Spato	24	no		143.480,00	579.920,00	579.920,00	66.700,00	1.357.480,00	0	no	2
																	143.480,00	579.920,00	579.920,00	66.700,00	1.357.480,00	0,00		

Il referente del programma
Il Direttore dell'area Contratti ed Affari Generali
dott. Giovanni Meola Cioni

Allegato 1

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Capitolato speciale

Procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro, ai sensi d.lgs. 36/2023, avente ad oggetto la fornitura di prodotti chimici e biologici per l'Università degli Studi di Trieste.

Lotto 1 – Prodotti Chimici CIG: [CIGLOTTO1]

Lotto 2 – Prodotti Biologici CIG: [CIGLOTTO2]

F.to Il Direttore dell'Area Contratti e Affari Generali
Dott. Giovanni Maria Coloni

F.to Il RUP
sig. Stefano Spanò

Sommario

Art. 1 Oggetto dell'affidamento	9
Art. 1.1 – Attivazione Accordo Quadro	9
Art. 2 Durata del contratto, opzioni e rinnovi	9
Art. 3 Revisione dei Prezzi	10
Art. 4 Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore	10
Art. 5 Attivazione dell'Accordo Quadro, referenti, ordini di fornitura	10
Art. 5.1 – Attivazione Accordo Quadro	10
Art. 5.2 – Referenti	11
Art. 5.3 – Gestione ordini e Piattaforma e-commerce	11
Art. 6 Caratteristiche dei prodotti	12
Art. 6.1 Prodotti ad elenco: Allegato A e Allegato B	12
Art. 6.2 Conformità alla normativa	12
Art. 6.3 Scadenze usabilità prodotti	12
Art. 6.4 Confezionamento ed etichettatura	12
Art. 6.5 Documentazione a corredo dei prodotti	13
Art. 6.6 Innovazione tecnologica	13
Art. 6.7 Prezzi e confezionamento dei prodotti negli elenchi dell'Allegato A e dell'Allegato B	13
Art. 6.8 Quantità dei prodotti negli elenchi dell'Allegato A e dell'Allegato B	14
Art. 7 Consegna della merce: luoghi, modalità e condizioni	14
Art. 7.1 Luoghi di consegna	14
Art. 7.2 Modalità di consegna	14
Art. 7.3 Imballaggio dei prodotti	15
Art. 7.4 Controlli sulla fornitura	15
Art. 8 Fatturazione e pagamento	16
Art. 9 Obblighi dell'Affidatario	17
Art. 10 Referente della fornitura	18
Art. 11 Responsabilità dell'Affidatario	18
Art. 12 Spese contrattuali	19
Art. 13 Modifiche al contratto durante il periodo di esecuzione della fornitura e variazioni del quinto d'obbligo	19
Art. 14 Cessione e subappalto del contratto	19
Art. 15 Obblighi assicurativi in capo all'Affidatario	19
Art. 16 Verifica di conformità delle prestazioni eseguite/collaudato	20
Art. 17 Contestazione delle violazioni agli obblighi contrattuali - Definizione delle controversie – Applicazione delle penali	21
Art. 18 Risoluzione del contratto – clausola risolutiva espressa	22
Art. 19 Facoltà di recesso unilaterale	23
Art. 20 Patto di integrità	23
Art. 21 Clausola di “pantouflage”	23
Art. 22 Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici	24
Art. 23 Rischi da interferenza e DUVRI	24
Art. 24 Effetti obbligatori del contratto	24

Art. 25 Proprietà industriale e commerciale	24
Art. 26 Privacy e riservatezza dati ed informazioni	24
Art. 27 Foro competente	26
Art. 28 Norme di Rinvio	26

Art. 1 Oggetto dell'affidamento

L'appalto è finalizzato all'aggiudicazione di un accordo quadro di cui all'articolo 59, comma 3, del d.lgs. 36/2023 suddiviso in due lotti, per la fornitura di prodotti chimici e biologici per l'Università degli Studi di Trieste.

La suddivisione in lotti è la seguente:

Numero lotto	Oggetto	CPV	CIG	Importo stimato a base d'asta
1	Prodotti chimici	33696500-0	CODICE CIG	488.000,00 €
2	Prodotti biologici	33696500-0	CODICE CIG	448.200,00 €

La durata dell'accordo quadro è di 24 mesi dalla data di stipula del contratto.

Art. 1.1 – Attivazione Accordo Quadro

I prodotti facenti parte dell'Accordo Quadro sono elencati nei file Excel denominati "Allegato A" (per i prodotti del Lotto 1 – prodotti chimici) e "Allegato B" (per i prodotti del Lotto 2 – prodotti biologici). Gli stessi elenchi sono anche consultabili sulla PAD UnityFVG, nelle schede dei rispettivi lotti.

Art. 2 Durata del contratto, opzioni e rinnovi

L'AQ prevede la suddivisione in n°2 lotti:

Lotto 1 - prodotti chimici;

Lotto 2 – prodotti biologici.

La durata della parte certa dell'AQ (escluse le eventuali opzioni e rinnovi) è di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto.

L'esecuzione dei singoli contratti attuativi può protrarsi oltre il periodo di validità purché stipulati prima della scadenza dell'Accordo Quadro

L'Università avrà inoltre la facoltà di utilizzare l'eventuale opzione di "proroga tecnica" per un periodo di sei (6) mesi, nelle more dell'espletamento di una nuova gara d'appalto alla scadenza del rapporto contrattuale.

Il valore massimo complessivo dell'affidamento comprese tutte le opzioni di estensione, quali il quinto d'obbligo, e la proroga tecnica, è stimato in € 1.357.490,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, suddiviso come segue:

Lotto 1 – prodotti chimici – totale € 1.035.250 oneri fiscali esclusi:

Parte certa di 24 mesi:	€ 488.000,00 oneri fiscali esclusi;
eventuale aumento ex art 120, comma 9:	€ 97.600,00 oneri fiscali esclusi;
eventuale proroga tecnica di 6 mesi:	€ 122.000,00 oneri fiscali esclusi;
oneri per la sicurezza:	€ 00,00.

Lotto 2 – prodotti biologici – totale € 1.242.300 oneri fiscali esclusi:

Parte certa di 24 mesi:	€ 448.200,00 oneri fiscali esclusi;
eventuale aumento ex art 120, comma 9:	€ 89.640,00 oneri fiscali esclusi;
eventuale proroga tecnica di 6 mesi:	€ 112.050,00 oneri fiscali esclusi;
oneri per la sicurezza:	€ 00,00.

Il contratto di Accordo Quadro può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi degli articoli 60 e 120 del Codice, nei seguenti casi:

- necessità di variazione dei prodotti della stessa categoria merceologica;
- - altre necessità di revisione dei prodotti forniti delle stesse categorie merceologiche.

Art. 3 Revisione dei Prezzi

Come previsto all'art. 60 del D.Lgs 36/2023, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi alla produzione dell'industria.

Art. 4 Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal RUP.

Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del RUP medesimo.

Art. 5 Attivazione dell'Accordo Quadro, referenti, ordini di fornitura**Art. 5.1 – Attivazione Accordo Quadro**

L'Accordo Quadro sarà sottoscritto dalla Stazione Appaltante con i primi classificati delle graduatorie relative ai due Lotti di gara.

L'attivazione dell'Accordo Quadro avverrà di norma il giorno successivo alla sottoscrizione del contratto.

Art. 5.2 – Referenti

L'affidatario provvederà a comunicare alla Stazione Appaltante il proprio referente entro il giorno di attivazione dell'Accordo Quadro e si impegna a comunicare tempestivamente l'eventuale cambio o sostituzione dovesse avvenire nel corso della durata del contratto.

Art. 5.3 – Gestione ordini e Piattaforma e-commerce

I punti ordinanti della Stazione Appaltante emettono singoli ordinativi di fornitura nell'arco di durata dell'Accordo Quadro.

Gli ordinativi devono poter essere trasmessi tramite specifica piattaforma web, predisposta dall'operatore economico firmatario, che preveda i prezzi al netto dello sconto riservati alla Stazione Appaltante con evidenza dell'ammontare dello sconto in rapporto al prezzo originale da catalogo.

La piattaforma e-commerce dovrà essere operativa ed utilizzabile entro 30 giorni dalla stipula del contratto.

La piattaforma e-commerce dedicata dovrà prevedere un numero illimitato di utenze, distinte in 2 tipologie:

- utenza "Utente", in grado di creare il preordine con i prodotti di interesse ed i prezzi riservati;
- utenza "Approvatore", in grado di convalidare e inviare l'ordine al fornitore e di visualizzare tutte le transazioni effettuate.

La piattaforma e-commerce dovrà consentire:

- la creazione dei preordini;
- il salvataggio dei preordini;
- la convalida dell'ordine da parte dell'utenza "Approvatore" ed il successivo invio al Fornitore;
- la notifica di avvenuto invio dell'ordine;
- la funzione di copia ordine per entrambe le utenze;
- una funzione che consenta di visualizzare lo stato di avanzamento dell'ordine;
- una funzione che consenta di evidenziare eventuali oneri per ordini sotto l'importo minimo di 200€;
- una funzione che consenta di evidenziare: CIG, CUP, Codice Univoco per la fatturazione elettronica, ed eventuali note aggiuntive (ad esempio per la non applicazione dell'IVA, etc);
- una funzione che consenta di evidenziare i tempi di consegna dei singoli prodotti;
- una funzione che consenta di evidenziare il luogo di consegna ed il nominativo del referente della consegna;
- una funzione che preveda di evidenziare il numero di ordine Units;

- una funzione che preveda di evidenziare il fondo/progetto impiegato per l'acquisto dei prodotti;

Gli Operatori Economici firmatari dell'Accordo si impegnano a mettere a disposizione della Stazione Appaltante materiale informativo di supporto per l'utilizzo della piattaforma e ad erogare almeno 4 (quattro) ore di formazione on site oppure on line.

In caso di indisponibilità temporanea del prodotto richiesto, è data facoltà all'affidatario, solo previa autorizzazione del punto ordinante, di fornire un prodotto con le medesime caratteristiche tecniche, alle condizioni economiche di aggiudicazione, ovvero migliorative.

Art. 6 Caratteristiche dei prodotti

Art. 6.1 Prodotti ad elenco: Allegato A e Allegato B

Nei documenti Allegati A e B sono riportati gli elenchi dei prodotti chimici (Lotto 1) e biologici (Lotto 2) utilizzati nei laboratori dell'UniTS, con l'indicazione della quantità biennali stimate.

Art. 6.2 Conformità alla normativa

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle vigenti disposizioni legislative per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio, in particolare a quanto previsto dal Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 ove applicabile, e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti al momento della consegna.

Inoltre, ogni prodotto deve essere conforme alle registrazioni e/o certificazioni, richieste per legge, in relazione agli utilizzi specifici cui il prodotto è destinato.

Art. 6.3 Scadenze usabilità prodotti

Al momento della consegna presso la Stazione Appaltante, gli articoli oggetto delle forniture devono disporre di almeno i 2/3 della loro validità temporale.

Art. 6.4 Confezionamento ed etichettatura

Il prodotto dovrà essere confezionato in contenitori idonei a:

- garantire l'integrità, la sterilità, ove richiesto, e la corretta conservazione del prodotto durante le fasi di trasporto e fino alla consegna e la successiva fase di conservazione nei depositi/laboratori;
- non rilasciare sostanza né in forma liquida né sotto forma di vapori/aerosol;

I prodotti dovranno essere etichettati con le modalità e nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia (cfr. Regolamento CE 1272/2008 | cd "CLP"), ed accompagnati dalla Scheda dei Dati di Sicurezza (SDS) come di seguito specificato. L'etichettatura dei prodotti deve essere apposta sul prodotto. Le indicazioni devono essere in lingua italiana e possibilmente anche in inglese.

Art. 6.5 Documentazione a corredo dei prodotti

L'affidatario dovrà rendere disponibile, a corredo di ogni prodotto oggetto dell'appalto, la Scheda dei Dati di Sicurezza (SDS) redatta secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia (cfr. Regolamento CE 1272/2008 | cd "CLP"). La scheda SDS dovrà essere obbligatoriamente disponibile sul sito e-commerce.

Ove esplicitamente richiesto dal punto ordinante, i prodotti dovranno essere corredati di certificati di analisi standard.

Art. 6.6 Innovazione tecnologica

Qualora l'affidatario, durante l'esecuzione del contratto, introduca nel mercato nuovi prodotti, analoghi/equivalenti a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento, lo stesso dovrà proporre alla Stazione Appaltante la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura, ovvero migliorative.

Art. 6.7 Prezzi e confezionamento dei prodotti negli elenchi dell'Allegato A e dell'Allegato B

I formati delle confezioni dovranno essere quelli offerti negli Allegati A e B.

Formati differenti da quelli indicati negli Allegati A e B verranno trattati come prodotti differenti ed acquistati a catalogo.

I prezzi dei prodotti dovranno essere comprensivi delle accise eventualmente previste dalle normative vigenti. Nel caso di ordinativo effettuato in regime di "non imponibilità accisa", al prezzo verrà scorporata l'accisa al momento dell'ordine. Tutti gli oneri accessori relativi alla fornitura, quali: imballaggio, trasporto, imballaggio e trasporto a temperatura controllata, consegna presso la sede e la struttura ordinante, sicurezza, anche aggiuntivi rispetto alle formule standard, sono a carico dell'affidatario dell'Accordo Quadro, salvo quanto diversamente stabilito. Potranno essere applicati oneri di consegna, fino al limite di 10,00€, solo per ordini di importo inferiore 200,00€ + IVA, indicati automaticamente in fase di predisposizione dell'ordine sulla piattaforma e-commerce.

Art. 6.8 Quantità dei prodotti negli elenchi dell'Allegato A e dell'Allegato B

I quantitativi dei singoli prodotti di cui agli elenchi degli allegati A e B – Offerta economica - sono puramente indicativi, in quanto calcolati sulla base di dati storici, e non costituiscono per l'affidatario un minimo contrattuale garantito. Le quantità pertanto potranno subire variazioni, sia in aumento che in diminuzione, rispetto a quelle indicate.

Art. 7 Consegna della merce: luoghi, modalità e condizioni**Art. 7.1 Luoghi di consegna**

La fornitura dovrà essere svolta presso tutte le sedi, comprese quelle periferiche, comunicate dalla Stazione Appaltante alla stipula del contratto. La Stazione Appaltante si riserva inoltre la possibilità di integrare tale elenco nel corso della durata dell'Accordo Quadro.

Art. 7.2 Modalità di consegna

La consegna dei prodotti dovrà avvenire:

- entro 15 (quindici) giorni lavorativi dall'ordine. Potranno essere concordati con la Stazione Appaltante termini di consegna diversi o consegne ripartite riferite ad un singolo ordine;
- negli orari concordati di apertura delle strutture afferenti ad UniTS;
- Le consegne dovranno sempre prevedere il rilascio di un documento di trasporto o consegna che dovrà riportare eventuali contenuti previsti dalla normativa ADR;

Il documento di trasporto/consegna dovrà inoltre indicare:

- nominativo del referente per la consegna indicato nell'ordine di fornitura;
- il numero di riferimento e la data dell'ordine di fornitura;
- indirizzo di consegna dettagliato (con indicazione della sede specifica);
- elenco dettagliato del materiale consegnato, con indicazione dei prodotti contenuti, loro caratteristiche di pericolosità e quantitativo espresso nell'unità di misura propria del prodotto;
- contrassegno dell'Affidatario;

Nel caso di mancato rilascio del documento di trasporto o consegna con le specifiche informazioni di cui al precedente periodo, o nel caso in cui il documento di trasporto non sia stato fatto controfirmare da personale UniTS a comprova del ricevimento della merce, la

Stazione Appaltante non risponderà di eventuali mancate consegne e sarà autorizzata a chiedere nuovamente, e senza costi aggiuntivi, la spedizione del materiale richiesto.

L'affidatario, per le operazioni di movimentazione dei materiali, sia all'esterno che all'interno delle sedi della Stazione Appaltante, dovrà dotarsi di tutte le attrezzature, se necessarie, in particolare transpallet e carrelli, adeguate a svolgere tale attività in sicurezza. La Stazione appaltante non metterà a disposizione alcuna attrezzatura per lo scarico e il trasporto dei materiali.

Art. 7.3 Imballaggio dei prodotti

L'imballaggio e l'etichettatura dei prodotti deve essere conforme ai requisiti stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia di imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose (Regolamento CE 1272/2008 | cd "CLP").

In particolare, nei casi in cui sia richiesto, i contenitori e gli imballi devono essere omologati ai sensi del vigente Accordo ADR sul trasporto su strada di merci pericolose. L'imballaggio che costituisce ciascun collo deve essere a perdere, robusto, realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce sia al mezzo di spedizione e trasporto prescelto e deve garantire l'integrità finale dei prodotti consegnati senza fuoriuscite accidentali, emissioni nocive o trasudazioni. Sull'imballaggio esterno, oltre alle informazioni obbligatorie previste per legge, dovrà essere apposta un'etichetta contenente le seguenti informazioni:

- nominativo del referente per la consegna indicato nell'ordine di fornitura;
- indirizzo di consegna dettagliato (con indicazione della sede specifica);
- numero e data dell'ordine di fornitura;
- contrassegno dell'affidatario;
- nome dei prodotti contenuti, loro caratteristiche di pericolosità e quantitativo espresso nell'unità di misura propria del prodotto.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari per la conservazione del collo devono essere apposte sull'imballaggio in lingua italiana (possibilmente anche in inglese) e chiaramente leggibili. Qualora gli imballaggi o il confezionamento dei prodotti non corrispondano alle regole espone o presentino difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni, la merce potrà venir rifiutata e, in tal caso, l'affidatario dovrà provvedere alla sostituzione della medesima entro i termini specificati al successivo art. 7.4.

Art. 7.4 Controlli sulla fornitura

La firma apposta per accettazione della merce non esonera l'affidatario dal rispondere ad eventuali contestazioni che possano insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

L'accettazione dei prodotti forniti avverrà sulla base del controllo quali-quantitativo effettuato dai referenti per la consegna designati dalla Stazione Appaltante. La quantità, la qualità e la corrispondenza rispetto a quanto richiesto nell'ordine potranno essere accertate dalla Stazione Appaltante in un secondo momento rispetto alla data della consegna dei prodotti e devono comunque essere riconosciute, ad ogni effetto, dall'affidatario (riserva di verifica).

La merce in qualsiasi modo rifiutata, anche per difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni degli imballaggi e confezioni, sarà ritirata a cura e spese dell'affidatario contestualmente alla sostituzione della medesima con altra avente i requisiti richiesti, senza alcun aggravio di spesa, entro 10 gg lavorativi dal ricevimento della segnalazione da parte della Stazione Appaltante.

La mancata sostituzione della merce da parte dell'affidatario sarà considerata "mancata consegna". È a carico dell'affidatario ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

La merce non ritirata entro 10 gg giorni lavorativi dalla comunicazione a mezzo PEC potrà essere inviata dalla Stazione Appaltante all'affidatario con oneri a carico di quest'ultimo.

Nel caso in cui l'affidatario rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, la Stazione Appaltante procede direttamente all'acquisto da altro affidatario, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo all'affidatario, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

A decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione della contestazione si interrompono i termini di pagamento della sola merce in contestazione, fino alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche della tipologia e quantità richieste dalla Stazione Appaltante.

Art. 8 Fatturazione e pagamento

Il pagamento della fornitura avverrà entro 30 giorni a presentazione di regolare fattura.

Al fine di individuare correttamente la fornitura e consentire una tempestiva liquidazione della fattura elettronica, la stessa dovrà contenere:

- il codice univoco ufficio (come riportato sul buono d'ordine);
- il numero di ordinativo UniTS;
- il codice fiscale di UniTS: 80013890324;
- il codice CIG;
- l'eventuale codice CUP;
- la denominazione del fondo utilizzato ed eventuale acronimo;
- le aliquote IVA applicate ai singoli prodotti ed eventuali esenzioni;

In particolare, il codice CIG e l'eventuale codice CUP relativi alla fornitura dovranno comparire su tutta la documentazione d'acquisto (Fattura, DDT, eventuali Note di Credito, ecc...).

Le operazioni avvengono in regime di split payment con imposta versata dal committente ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72.

Il pagamento è in ogni caso subordinato ove previsto: al controllo di regolarità delle fatture, nonché alla verifica della regolarità contributiva. In particolare, l'Università non potrà provvedere al pagamento in presenza di D.U.R.C. non regolari ai sensi della normativa vigente, ed in presenza di inadempienze ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. In tale fattispecie non si darà luogo in nessun caso all'applicazione e/o al riconoscimento di interessi moratori o altre indennità di qualsiasi tipo. In ogni caso l'Affidatario dovrà farsi carico di ogni richiesta di chiarimenti da parte dell'Università.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e s.m.i.

Il pagamento sarà effettuato tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso Banche o presso Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'Affidatario deve comunicare all'Università entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Ove le transazioni relative alla fornitura aggiudicata con la presente gara avvenga senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. oppure, comunque, in violazione degli obblighi di tracciabilità ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010, il contratto si risolve immediatamente di diritto ai sensi del comma 8 dell'art. 3. della sopra citata legge 13 agosto 2010, n.136, fatto salvo il recupero del maggior danno.

Art. 9 Obblighi dell'Affidatario

L'Affidatario dovrà eseguire la fornitura alle condizioni di cui al presente Capitolato e alle offerte presentate in sede di gara, nell'interesse esclusivo dell'Università, nel rispetto di tutte le indicazioni e richieste da questa presentate ed osservando l'obbligo di diligenza nell'esecuzione della fornitura anche mediante il ricorso a personale adeguatamente qualificato.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni di cui verrà in possesso nell'espletamento del servizio. È fatto obbligo all'Affidatario di garantire che il personale addetto all'esecuzione della fornitura conservi il più assoluto riserbo sui dati e sulle informazioni raccolte nell'espletamento della stessa. Le informazioni acquisite nel corso del contratto saranno impiegate esclusivamente per finalità relative all'oggetto della fornitura secondo quanto previsto dal GDPR (General Data Protection Regulation) di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679.

L'Affidatario si obbliga inoltre:

- a) ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelli in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- b) ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni

normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modificazioni e integrazioni;

- c) fatto salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopraindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'Affidatario anche nel caso in cui quest'ultimo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto;
- d) a trasmettere in modo documentato all'azienda/lavoratore autonomo eventualmente incaricata del trasporto e consegna dei prodotti, le informazioni e le misure di sicurezza da osservare;
- e) a comunicare all'Università ogni variazione della propria sede e/o ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente all'amministrazione e/o la rappresentanza legale della stessa;
- f) ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di ordine interno che venissero comunicate dall'Università. Inoltre, l'Affidatario deve essere assicurato con adeguati massimali per responsabilità civile verso i propri dipendenti, verso terzi e verso l'Università.

Art. 10 Referente della fornitura

L'Affidatario dovrà indicare, all'atto della stipula del contratto, il referente principale per la fornitura.

Il soggetto così individuato sarà il referente unico per l'Università a cui fare riferimento per ogni necessità o problematica inerente alla fornitura.

Tale referente dovrà garantire il corretto svolgimento della fornitura, intervenendo riguardo ad eventuali problematiche che dovessero sorgere, dando riscontro direttamente ad ogni richiesta avanzata dall'Università.

Per ogni singola necessità l'Università si potrà anche interfacciare con eventuali delegati o sostituti del referente.

Art. 11 Responsabilità dell'Affidatario

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione della fornitura fa interamente carico all'Affidatario, il quale deve provvedere all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato con propri mezzi, propria organizzazione e rischio d'impresa a proprio carico, con accollo degli oneri relativi al reperimento ed all'utilizzo del personale, dei mezzi, e della documentazione necessaria.

L'Affidatario risponde, nei limiti di legge, dei danni causati anche se rilevati dopo la scadenza dell'installazione delle apparecchiature di cui al presente Capitolato.

In questa responsabilità è compresa quella per ogni danno diretto o indiretto che possa derivare da dolo, negligenza, errori, omissioni o errore professionale dell'Affidatario e/o dei singoli professionisti ad esso afferenti.

L'Università ha diritto al risarcimento di eventuali danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico, imputabili all'Affidatario come evidenziato al comma che precede.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, della quale sia venuta a conoscenza.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'Affidatario fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche, di cui altri detengano la privativa.

Art. 12 Spese contrattuali

Sono a totale carico del Contraente tutte le spese inerenti al contratto, comprese le spese di bollo e di registrazione in caso d'uso, ai sensi del comma 2, dell'art.5 del D.P.R.131/86.

Art. 13 Modifiche al contratto durante il periodo di esecuzione della fornitura e variazioni del quinto d'obbligo

Il contratto potrà essere modificato, senza necessità di nuova procedura di aggiudicazione, nei casi espressamente previsti dall'art. 120 del Codice.

Ogni altra modifica deve essere preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante, pena la non efficacia delle stesse.

Viene prevista una proroga tecnica, come previsto dall'art. 120, comma 11, d.lgs 36/2023, per una durata massima di 6 mesi, eventualmente attivabile ove funzionale al completamento della procedura di gara finalizzata alla scelta del nuovo appaltatore.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, secondo quanto previsto dall'articolo 120, comma 9, del d.lgs. 36/2023.

Art. 14 Cessione e subappalto del contratto

A pena di nullità è vietata la cessione del contratto. In caso di inosservanza da parte dell'Affidatario di tale divieto, l'Università, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Fermo restando le disposizioni dell'art. 119 del Codice in materia di subappalto, il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo e li sottopone a preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante secondo quanto previsto dal comma 4 del sopracitato art. 119.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 15 Obblighi assicurativi in capo all'Affidatario

L'Affidatario assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che possono capitare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne l'Ateneo per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'Affidatario, verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto, anche se eseguite da terzi di cui deve rispondere.

A tale scopo l'Affidatario deve presentare, prima della stipula del contratto, una polizza R.C.T./O. a copertura dei rischi da responsabilità per qualsiasi danno che l'Affidatario stesso possa arrecare all'Università, ai propri dipendenti e collaboratori, nonché a terzi, in relazione alle prestazioni previste nel presente Capitolato.

Il massimale della polizza assicurativa non dovrà essere inferiore ad euro 500.000,00 per sinistro/persona/cose per ogni anno assicurativo per Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) e con massimale non inferiore ad euro 500.000,00 per sinistro e per ogni prestatore di lavoro infortunato per ogni anno assicurativo per Responsabilità Civile per prestatori d'opera (R.C.O.).

La polizza dovrà prevedere, tra l'altro, le seguenti coperture:

- a) danni per interruzione e/o sospensione del servizio;
- b) danni materiali diretti a cose di terzi.

Il possesso della copertura assicurativa non pregiudica il risarcimento dei danni, eventualmente provocati nel corso della fornitura di cui all'oggetto per, a titolo esemplificativo e non limitativo, carenze del contratto assicurativo, per insufficiente massimale nonché per la previsione di franchigie, scoperti, limiti di risarcimento, etc.

La polizza dovrà essere mantenuta in vigore per tutta la durata del contratto.

Copia della polizza dovrà essere consegnata all'Università entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione d'aggiudicazione, unitamente alla quietanza del pagamento del premio.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa formulata secondo le prescrizioni del presente capitolato è condizione essenziale per la stipula del contratto di concessione.

Art. 16 Verifica di conformità delle prestazioni eseguite/collauda

Ciascuna fornitura è soggetta a verifica di conformità delle prestazioni eseguite. Delle operazioni di verifica di detta conformità è dato atto in apposito verbale che sarà redatto successivamente alla conclusione del montaggio degli elementi richiesti per la singola fornitura.

Trattandosi di contratto di durata, la verifica di conformità sarà periodica, ogni sei mesi. L'affidatario dovrà inviare alla Stazione Appaltante un report dettagliato, per ciascun lotto, degli acquisti eseguiti per tutte le differenti strutture di Ateneo, nell'ambito dell'Accordo Quadro, con cadenza semestrale concordata con la S.A.

Qualora vengano riscontrati degli inadempimenti nell'esecuzione della fornitura, il termine di sei mesi è sospeso per il periodo intercorrente tra la segnalazione dell'inadempimento e la sua rimozione con esito soddisfacente.

Nel caso di difformità delle prestazioni rispetto alle specifiche tecniche minime contrattuali ed a quelle migliorative offerte in sede di gara e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, l'Università potrà richiedere all'Affidatario di eliminare a proprie spese – entro il termine di quindici giorni lavorativi – le difformità e/o i vizi riscontrati, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'Affidatario e la risoluzione del contratto qualora la fornitura fosse del tutto inadatta alla sua destinazione.

Art. 17 Contestazione delle violazioni agli obblighi contrattuali - Definizione delle controversie – Applicazione delle penali

UniTS al fine di garantirsi in modo efficace e diretto la puntuale osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate per la prestazione oggetto del presente affidamento, si riserva il diritto di applicare delle penali per le seguenti fattispecie:

- mancata realizzazione della piattaforma e-commerce: euro 500,00 per ogni giorno di ritardo oltre i 30 giorni dalla stipula del contratto;
- mancata fornitura: euro 100,00 per ogni mancata fornitura imputabile all'affidatario;
- ritardo nella fornitura: euro 20,00 per ogni giorno di ritardo imputabile all'affidatario;
- fornitura non conforme: euro 50,00 per ogni non conformità;
- fornitura senza approvazione o preventivo accordo con il referente indicato dalla Stazione Appaltante: euro 50,00 per ogni consegna effettuata, in aggiunta a rifiuto della consegna;
- mancato rispetto delle norme di sicurezza concordate: euro 100,00 per ogni infrazione;
- errata fatturazione o fatturazione che non consenta la riconciliazione automatica con documenti di consegna o ritardata fatturazione non contestuale alla consegna della merce: euro 50,00 per ogni fatturazione errata o non conciliabile automaticamente per causa imputabile all'affidatario o in ritardo rispetto ai termini concordati, o previsti per legge, per la consegna della merce;

Nel caso di più inadempimenti presenti nella stessa fornitura, la Stazione Appaltante si riserva di applicare la penale più alta o l'intero cumulo delle penali applicabili al caso concreto.

Nel caso in cui sia rilevata una violazione degli obblighi contrattuali, intendendosi per tali le disposizioni contenute nel presente Capitolato d'Appalto ovvero nell'offerta economica dell'Affidatario, l'Università provvederà a formalizzare, a mezzo comunicazione tramite piattaforma UnityFvg, una circostanziata contestazione scritta con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate, assegnando all'Affidatario un termine non inferiore a quindici giorni naturali e consecutivi dalla ricezione per adempiere.

Verranno inoltre addebitate ulteriori spese che la stazione appaltante dovesse sostenere per supplire al mancato rispetto degli obblighi contrattuali. L'applicazione delle penali non esclude la richiesta del maggior danno subito. In caso di constatata applicazione di 5 (cinque) penali, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale.

UniTS in caso di previsione di penali, provvederà a formalizzare una circostanziata contestazione scritta con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Entro il termine di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla data della suddetta comunicazione da parte di UniTS, il Contraente può presentare eventuali osservazioni; decorso tale termine, UniTS, qualora non riceva giustificazioni, oppure, pur se ricevute, non le ritenga idonee a giustificare il comportamento del Contraente, applicherà le penali previste, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della

contestazione, previa emissione di nota di credito da parte del Contraente o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla garanzia definitiva.

L'ammontare complessivo di tutte le penali non potrà comunque superare il 10% dell'importo netto contrattuale; qualora ciò si verificasse, UNITS avrà la facoltà di risolvere il contratto nei confronti del Contraente inadempiente, il quale non potrà pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, neppure a titolo di rimborso spese.

Art. 18 Risoluzione del contratto – clausola risolutiva espressa

Ai sensi degli artt. 1453 e 1456 del Codice civile, in tema di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, possono determinare la risoluzione espressa del contratto d'appalto, anche in assenza di produzione di danno, le circostanze di seguito elencate:

- a) perdita dei requisiti a contrarre con la pubblica amministrazione o qualora risulti a posteriori che l'Affidatario non possieda i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla selezione e/o esecuzione delle prestazioni;
- b) qualora l'Affidatario risulti destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti;
- d) violazioni gravi degli obblighi di riservatezza dei dati di cui al G.D.P.R., e/o di riservatezza operata contro il divieto espresso nel presente Capitolato, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- e) inottemperanza alle prescrizioni della clausola c.d. di "pantouflage";
- f) frode nell'esecuzione della fornitura;
- g) cessione, in tutto o in parte, del contratto in violazione delle disposizioni del presente Capitolato;
- h) cessazione di attività, concordato preventivo senza continuità aziendale, fallimento, o apertura di una qualsiasi procedura di liquidazione comunque denominata;
- i) subappalto non autorizzato o al di fuori dei casi espressamente consentiti dalla legislazione vigente;
- j) ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario che supera il 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA;
- k) violazione degli obblighi ed inosservanza delle disposizioni contenute nel Patto di integrità sottoscritto dall'Affidatario in sede di gara, ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012 e s.m.i.;
- l) manifesta incapacità e/o grave inefficienza nella gestione ed esecuzione della fornitura palesemente inadeguato agli standard qualitativi delineati nel Capitolato e nell'offerta presentata dall'Affidatario in sede di gara;
- m) mancato rispetto dei trattamenti salariali, assicurativi, previdenziali e della normativa sul lavoro

in generale;

- n) mancata tempestiva reintegrazione della garanzia definitiva;
- o) qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
- p) ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile;

Il verificarsi di una delle fattispecie sopra descritte determina la risoluzione di diritto del contratto con efficacia immediata, a seguito di comunicazione effettuata dall'Università mediante PEC all'interno della piattaforma UnityFvg, a cui faranno seguito le conseguenze che la risoluzione comporta:

1. richiesta del risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti subiti a causa di negligenze, errori ed omissioni commessi dall'Affidatario nell'espletamento della fornitura, oltre all'applicazione delle penali già contestate;
2. escussione della garanzia definitiva, che verrà incamerata dall'Università;
3. l'Università non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite correttamente.

Sono fatte salve in ogni caso le disposizioni di cui agli artt. 121 e 122 del Codice.

Art. 19 Facoltà di recesso unilaterale

L'Università si riserva la facoltà di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno trenta giorni solari da notificarsi all'Affidatario tramite PEC all'interno della piattaforma UnityFvg:

- a) in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico inderogabili ed urgenti;
- b) in caso di variazioni rilevanti degli attuali presupposti generali, legislativi, normativi;
- c) negli altri casi previsti dal Codice civile,

senza che, da parte dell'Affidatario, possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

L'Affidatario può recedere dal contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso secondo le disposizioni del Codice civile (artt. 1218, 1256, 1463).

Art. 20 Patto di integrità

Al momento della stipula del contratto, l'appaltatore dovrà compilare e sottoscrivere per accettazione il patto di integrità aggiornato con circolare dell'Università degli Studi di Trieste n. 56/2023 prot. n. 166271 del 27/10/2023.

Art. 21 Clausola di "pantouflage"

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001,

l'Affidatario dovrà dichiarare di non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato od autonomo con ex dipendenti dell'Università degli Studi di Trieste che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa aventi come destinataria l'Impresa concessionaria, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto con l'Università ed inoltre che non esistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Università, quest'ultimi circoscritti ai soli funzionari coinvolti a qualsiasi titolo nella procedura selettiva in oggetto.

Art. 22 Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal Codice etico e di comportamento adottato dalla Stazione appaltante con decreto rettorale 473/2021 del 04/05/2021, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, per quanto compatibili vengono estesi anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'Affidatario.

Art. 23 Rischi da interferenza e DUVRI

In fase di analisi preventiva dei rischi relativi alla procedura in oggetto, è stato valutato che non sono rilevabili rischi da interferenze ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. fra le attività istituzionali di UniTS e le attività oggetto del presente affidamento in quanto mera fornitura. Pertanto, non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze).

Art. 24 Effetti obbligatori del contratto

Il contratto con l'aggiudicatario produrrà effetti dalla stipula e potrà essere risolutivamente condizionato alla manifestazione successiva alla stipula di situazione dell'appaltatore incompatibili con l'art. 94 del Codice.

Art. 25 Proprietà industriale e commerciale

Il Contraente garantisce in ogni tempo UniTS contro ogni e qualsiasi pretesa da parte di titolari o concessionari di brevetti, licenze, disegni, modelli, marchi di fabbrica od altro, concernenti le forniture, i materiali, gli impianti, i procedimenti i mezzi tutti utilizzati nell'esecuzione di quanto forma oggetto dell'affidamento.

Art. 26 Privacy e riservatezza dati ed informazioni

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal GDPR (General Data Protection Regulation) di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679, nonché dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i. relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni dell'Università di cui venga eventualmente a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto.

Tali dati devono essere utilizzati dall'Affidatario esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione delle attività previste dal Capitolato e non possono essere divulgati per nessun motivo.

In particolare, l'Affidatario deve:

1. mantenere la più assoluta riservatezza su atti e documenti di carattere amministrativo e/o tecnico e di qualsiasi altro materiale informativo di cui venga in possesso durante l'esecuzione del contratto;
2. non divulgare a nessun titolo le informazioni acquisite durante lo svolgimento della fornitura, neanche dopo la scadenza del contratto, salvo i casi in cui l'Università abbia espresso preventivamente e formalmente il proprio consenso;
3. adottare, nell'ambito della propria struttura organizzativa ed operativa, le opportune disposizioni affinché l'obbligo di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori e dipendenti, nonché dai terzi estranei eventualmente coinvolti nell'esecuzione del contratto.

Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi del presente articolo l'Università ha facoltà di risolvere il contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal GDPR stesso, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno dell'Università,
 - i componenti della Commissione giudicatrice/Seggio di gara,
 - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara,
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990,
 - l'A.N.A.C.;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) del GDPR, a cui si rinvia, tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sottocitato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Trieste, contattabile all'indirizzo:

ateneo@pec.units.it;

g) è possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati Data Protection Officer (RPD-DPO) all'indirizzo: dpo@units.it.

Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, cap. 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'Affidatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare ed appalti, previa comunicazione all'Università degli Studi di Trieste.

Art. 27 Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, l'Affidatario dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 211 del Codice.

Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Trieste, rimanendo altresì esclusa la competenza arbitrale.

Art. 28 Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato, si rinvia al bando, al disciplinare di gara ed alle altre norme applicabili in materia.

Allegato 2**Disciplinare di gara**

Procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro, ai sensi d.lgs. 36/2023, suddiviso in due lotti, avente ad oggetto la fornitura di prodotti chimici e biologici per l'Università degli Studi di Trieste.

Lotto 1 – Prodotti Chimici: CIG [CIGLOTTO1]

Lotto 2 – Prodotti Biologici: CIG [CIGLOTTO2]

F.to Il Direttore dell'Area Contratti ed Affari Generali
Dott. Giovanni Maria Coloni

F.to Il RUP
sig. Stefano Spanò

Ufficio Acquisti e contratti
piazzale Europa n. 1 – 34127 Trieste
mailto: gare.appalto@amm.units.it

Sommario

PREMESSE.....	30
1. PIATTAFORMA	30
1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)	30
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	32
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	33
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	33
2.1 DOCUMENTI DI GARA	33
2.2 CHIARIMENTI	34
2.3 COMUNICAZIONI.....	34
3. OGGETTO DELL'APPALTO	35
3.1 DURATA.....	37
3.2 REVISIONE PREZZI.....	37
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	37
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	37
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	39
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	40
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	40
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	40
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	41
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	41
6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	41
7. AVVALIMENTO	42
8. SUBAPPALTO	43
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	43
10. SOPRALLUOGO.....	46
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	46
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	46
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	48
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	49
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	49
14.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE.....	52
14.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	52
15. OFFERTA ECONOMICA LOTTI 1 E 2	54
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE LOTTI 1 E 2.....	55
17. SEGGIO DI GARA LOTTI 1, E 2.....	56
18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA LOTTI 1 E 2.....	56
19. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE LOTTI 1 E 2	56
20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE LOTTI 1 E 2	57
21. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA LOTTI 1 E 2	58
22. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA LOTTI 1 E 2.....	58
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	59
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	60
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	61
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	62

27. ACCESSO AGLI ATTI..... 62

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 62

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI..... 62

30. RISERVE..... 63

PREMESSE

Con decreto del Direttore dell'Area Contratti e Affari Generali, i cui riferimenti sono pubblici sulla PAD UnityFvg, è stato approvato l'esperimento di una procedura aperta, ai sensi dell'articolo 71 d.lgs. n. 36/2023, per l'aggiudicazione di un accordo quadro di cui all'articolo 59, comma 3, del d.lgs. 36/2023, suddiviso in due lotti, per la fornitura di prodotti chimici e biologici per l'Università degli Studi di Trieste.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito PAD) accessibile all'indirizzo <https://appalti.unityfvg.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> e conforme alle prescrizioni richiamate alla parte 2 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il link si accede alla procedura ed alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio del minor prezzo per entrambi i lotti.

La fornitura dovrà essere svolta presso tutte le sedi, comprese quelle periferiche, comunicate dalla stazione appaltante alla stipula del contratto

Il responsabile unico del progetto è il sig. Stefano Spanò.

PIATTAFORMA

1.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 36/2023 (Codice) e dei suoi atti di attuazione e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario

per il mero utilizzo della PAD.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinary e a quanto previsto nel documento denominato "Modalità tecniche per l'utilizzo della PAD e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti".

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante

<https://appalti.unityfvg.it/PortaleAppalti> unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza. Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la par condicio dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP (<http1.inrim.it> e <http2.inrim.it>) o standard superiore. L'utilizzo e il funzionamento della PAD avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti"

(https://appalti.unityfvg.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Modalita_tecniche_utilizzo_pia

[piattaforma e accesso Area Riservata.pdf](#)), che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è sempre accessibile, fatte salve attività di manutenzione ed aggiornamento della stessa che verranno svolte previa comunicazione sul portale.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti" che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della PAD.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/2005);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

- i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014 ed è qualificato in uno stato membro;
- ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/2014;
- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD UnityFVG.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD UnityFVG e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD devono essere effettuate mediante uno dei seguenti canali:

- Contattando il call center al numero 0422 267755, attivo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari:
8.30 - 13.00 / 14.00 - 17.30;
- Scrivendo una e-mail all'indirizzo service.appalti@maggioli.it
- Compilando il form presente all'indirizzo
https://appalti.unityfvg.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. bando di gara;
2. disciplinare di gara;
3. capitolato speciale;
4. domanda di partecipazione;
5. progetto dell'appalto;

6. schema di contratto Lotto 1 – prodotti chimici;
7. schema di contratto Lotto 2 – prodotti biologici;
8. documento di gara unico europeo in formato elettronico (DGUE);
9. patto di integrità di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015, come aggiornato dalla circolare 56/2023;
10. schema offerta economica (generato dal sistema), per ciascun lotto;
11. elenco prodotti AQ Lotto 1 – prodotti chimici;
12. elenco prodotti AQ Lotto 2 – prodotti biologici;
13. modello “Dichiarazione scontistica a catalogo”, per ciascun lotto.

La documentazione di gara e le istruzioni operative e regole tecniche per accedere alla PAD sono accessibili gratuitamente, per via elettronica, al seguente link:

https://appalti.unityfvg.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della PAD "Comunicazioni riservate al concorrente" della scheda relativa alla procedura di affidamento, previa registrazione alla PAD stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla predetta PAD UnityFVG.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la PAD e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni riservate al concorrente" della scheda relativa alla procedura di affidamento. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La PAD invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso all'indirizzo PEC registrato dall'Operatore nella propria anagrafica all'interno della PAD UnityFVG.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa, avvengono presso la PAD.

Per gli operatori economici transfrontalieri, le comunicazioni avverranno attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa PAD e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Scopo dell'appalto è la conclusione di un accordo quadro per la fornitura di prodotti chimici e biologici, sia per le necessità generali di approvvigionamento delle diverse strutture universitarie di cui è composta la stazione appaltante, che per le finalità di ricerca legate a progetti specifici.

Numero lotto	Oggetto	CIG	Importo stimato a base d'asta
1	Prodotti Chimici	CODICE CIG	480.000,00 €
2	Prodotti Biologici	CODICE CIG	448.200,00 €

Lotto 1, Prodotti Chimici

n.	Descrizione beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Prodotti Chimici ad uso ricerca scientifica	33696500-0	P	488.000,00 €
Importo a base di gara				488.000,00 €
Eventuale aumento fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (art. 120, comma 91 del d.lgs. 36/2023)				97.600,00 €
Eventuale proroga tecnica di 6 mesi				122.000,00 €
Importo stimato complessivo				707.600,00 €

Lotto 2, Prodotti Biologici

n.	Descrizione beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
2	Prodotti Biologici ad uso ricerca scientifica	33696500-0	P	448.200,00 €
Importo complessivo a base di gara				448.200,00 €
Eventuale aumento fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (art. 120, comma 91 del d.lgs. 36/2023)				89.640,00 €
Eventuale proroga tecnica di 6 mesi				112.050,00 €
Importo stimato complessivo				649.890,00 €

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato sul valore della base d'asta e pari ai seguenti valori:

Lotto	Stima costi manodopera
1 – Prodotti Chimici	488.000,00 €
2 – Prodotti Biologici	448.200,00 €

Il contratto collettivo applicato per ciascun lotto è il CCNL Commercio.

Gli importi complessivi a base di gara indicati per i diversi lotti si intendono al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Il valore massimo stimato dell'appalto, ai fini dell'articolo 14, comma 4 del Codice, è pari ad euro 1.357.490,00 € oltre IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a zero euro in quanto, in relazione a specifiche misure che verranno adottate da parte dell'Ateneo, non si ravvisano costi ulteriori rispetto a quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

Gli importi a base di gara per ciascuno lotto sono definiti sulla base della previsione del fabbisogno dell'Università e non impone alcun vincolo per l'Ente, salvo che per stabilire i valori massimi complessivi di spesa.

Le caratteristiche specifiche dell'appalto sono contenute nel Capitolato speciale.

L'appalto è finalizzato alla conclusione di un accordo quadro per ciascun lotto con un unico operatore economico, ai sensi dell'articolo 59, comma 3, del d.lgs. 36/2023, con il quale verranno stipulati specifici contratti per la fornitura di prodotti chimici e biologici.

Ciascun operatore economico può presentare offerta per uno o entrambi i lotti. Ciascun lotto verrà aggiudicato autonomamente.

3.1. DURATA

La durata dell'accordo quadro è di 24 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dei singoli contratti per ciascun lotto.

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi alla produzione dell'industria e delle costruzioni.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

L'Università si riserva la facoltà di utilizzare l'eventuale opzione di "proroga tecnica", con le modalità previste dall'art. 120, comma 11, d.lgs 36/2023, per un periodo massimo di 6 mesi, nelle more dell'espletamento di una nuova gara d'appalto alla scadenza del rapporto contrattuale. Trova applicazione l'articolo 120, comma 9, del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale «Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto».

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro dieci giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici. In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso.

Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Costituisce requisito di idoneità l'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Non previsti per il presente appalto.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Disponibilità di un unico catalogo e listino prezzi online di pubblico dominio, accessibile e funzionante attraverso i principali browser web sulla apposita piattaforma di e-commerce del singolo Operatore Economico (le cui caratteristiche sono definite all'art. 4 del Capitolato Speciale).

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il requisito di cui al precedente punto 6.2 deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

6.5. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Rispetto al requisito di capacità tecnica e professionale, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Ferme restando le disposizioni dell'art. 119 del Codice in materia di subappalto, il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo e li sottopone a preventiva autorizzazione della stazione appaltante secondo quanto previsto dal comma 4 del sopracitato art. 119.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale del contratto; diversamente, la cessione dei crediti derivanti dagli ordinativi è ammessa, purché preventivamente notificata a UniTS e dalla medesima accettata.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari a 2% del valore complessivo di ciascun lotto. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, alle coordinate bancarie e indicazioni circa la causale da indicare fornite su espressa richiesta del concorrente.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'[articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385](#), che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel FVOE.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Non previsto.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 o successiva delibera pubblicata al seguente link:

<https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE.

In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67, Legge 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD UnityFVG, secondo le modalità ivi previste. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Gli operatori economici avranno cura di verificare la documentazione richiesta per la partecipazione a ciascun lotto a cui vorranno partecipare.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro la data prevista nel bando di gara, a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto

previsto al relativo paragrafo.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'“**OFFERTA**”, per ciò che concerne i lotti 1 e 2, è composta da:

A – Documentazione amministrativa

B – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella PAD.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avallo, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta in un termine non superiore a dieci giorni, come sarà indicato dalla Stazione appaltante. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla PAD di cui al link: <https://appalti.unityfvg.it/PortaleAppalti>, la seguente documentazione – per ciascun lotto a cui si intende partecipare:

- 1) MODELLO A - domanda di partecipazione;
- 2) DGUE, in formato .PDF;
- 3) MODELLO B - Patto di integrità di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015, come aggiornato dalla circolare di Ateneo n. 56/2023;
- 4) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno alla sottoscrizione di regolare cauzione definitiva secondo le modalità previste per legge;
- 5) Copia dell'attestazione/ricevuta del pagamento contributo ANAC;
- 6) documentazione in caso di avvalimento di cui al successivo punto **14.3** (eventuale);
- 7) documentazione per i soggetti associati di cui al successivo punto **14.4** (eventuale).

Il concorrente dovrà presentare la documentazione indicata per ciascun lotto al quale intende partecipare.

Istruzioni per la creazione del DGUE:

Per ottenere il documento DGUE, accedere al link seguente: <https://dgue.maggiolicloud.it/m-dgue/avvio> e selezionare “Sono un operatore economico”, operazione “Compilare un nuovo DGUE Response partendo dal file DGUE Request (importare il file in formato .xml del DGUE fornito dalla Stazione Appaltante per l'appalto di interesse e procedere con la compilazione)”. Caricare il file .xml allegato “eDGUE-IT_request”. Compilare le risposte nelle sezioni richieste. Verificare il quadro generale ed esportare il file finale in formato .PDF. Apporre la firma digitale da parte del legale rappresentante della società o procuratore ed inserire fra gli altri allegati richiesti.

14.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello predisposto (MODELLO A – Domanda di Partecipazione) e scaricabile dalla procedura istruita mediante la PAD UnityFvg.

In conformità alla vigente normativa in tema di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, nella domanda il concorrente è tenuto a dichiarare:

- se nell'elaborazione dell'offerta tecnica si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso di tali sistemi è avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);
- se, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE

2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self-cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di *self-cleaning* che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi dell'operatore economico;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza

non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante pubblicato sul sito dell'Università e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al successivo paragrafo "Trattamento dati personali";
- le altre dichiarazioni contenute nel modello allegato.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti

di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il concorrente allegherà la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indicherà il numero seriale della marca da bollo all'interno della domanda di partecipazione, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Il concorrente dovrà presentare la documentazione indicata per ciascun lotto al quale intende partecipare.

14.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

14.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti della fornitura, ovvero della percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;

- dichiarazione delle parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA ECONOMICA LOTTI 1 e 2

Per ogni lotto, l'offerta economica dovrà essere formulata indicando il prezzo dei singoli prodotti indicati ad elenco. I prezzi offerti, moltiplicati per le quantità stimate, dovranno dare un importo inferiore alla base d'asta prevista per il relativo lotto di gara; Verranno prese in considerazione fino a 3 cifre decimali. **Non sono ammesse** le offerte economiche che superano l'importo a base d'asta. In aggiunta dovrà essere offerta una scontistica minima del 10% su tutti i prodotti a catalogo appartenenti alla stessa categoria merceologica (Lotto 1 – prodotti chimici; Lotto 2- prodotti biologici).

Si ricorda che i prezzi dovranno essere formulati IVA esclusa. L'offerta economica dovrà essere sottoscritta digitalmente a pena di esclusione nelle modalità previste dalla PAD UnityFVG.

Lo schema di offerta economica generato dal sistema verrà compilato a video con inserimento dei prezzi offerti per i singoli prodotti. Verrà poi generato un file che dovrà essere sottoscritto digitalmente ed inserito all'interno della busta economica.

La busta economica si compone di:

- Schema di offerta economica generato dal sistema;
- Dichiarazione scontistica a catalogo;

I prodotti elencati in ogni lotto di gara rappresentano il consumo stimato per un biennio.

In ogni elenco sono riportati i seguenti dati:

- Denominazione prodotto;
- Codice CAS (se esistente);
- Formato/confezionamento;
- Quantità di consumo stimato biennale in rapporto all'unità di confezionamento indicato;
- Prezzo stimato per singola unità di confezionamento;
- Peso del ribasso per specifico prodotto;

La base d'asta da ribassare per ciascun lotto è il risultato della somma dei prezzi dei singoli prodotti moltiplicati per le rispettive quantità stimate.

L'Operatore Economico dovrà inserire a video gli importi offerti per ogni prodotto in elenco, operando un ribasso sul prezzo stimato; il sistema terrà conto del ribasso offerto per ogni prodotto rapportandolo al peso del ribasso dello stesso. Il peso del ribasso di ogni prodotto è calcolato in funzione della quantità biennale stimata.

È consentito un ribasso pari a zero sui singoli prodotti ma l'offerta complessiva dovrà, in ogni caso, rappresentare un ribasso sull'importo posto a base di gara per il lotto di interesse, pena l'esclusione.

I prezzi offerti diventeranno vincolanti per l'Affidatario per l'intera durata dell'Accordo Quadro, fatta salva l'applicazione della clausola di Revisione Prezzi (art. 3.3 del presente Disciplinare).

Nel file "Dichiarazione scontistica a catalogo" l'Operatore Economico dovrà inserire la scontistica offerta da applicare all'intero catalogo dei prodotti analoghi a quelli del relativo lotto. La scontistica minima richiesta è del 10%, pena l'esclusione.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE LOTTI 1 E 2

I lotti 1 e 2 dell'appalto saranno aggiudicati in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del Codice; il calcolo dei punteggi e l'elaborazione della graduatoria verranno effettuati in maniera automatizzata direttamente dalla PAD.

Una volta scaduti i termini per la presentazione delle offerte la SA provvederà alla verifica di conformità delle offerte economiche presentate; pena l'esclusione, ogni operatore economico dovrà offrire un ribasso sull'importo posto a base d'asta per il lotto di interesse e dovrà indicare la scontistica da applicarsi su tutti i restanti prodotti a catalogo ed appartenenti alla stessa categoria merceologica. La scontistica minima richiesta è del 10%.

L'appalto verrà aggiudicato al primo operatore economico classificato per ogni lotto, selezionato sulla base dei punteggi attribuiti all'offerta economica.

17.

SEGGIO DI GARA LOTTI 1, e**2**

Il seggio di gara, incaricato dell'accesso alla documentazione amministrativa e la verifica della stessa, verrà nominato dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

In capo ai componenti il seggio di gara non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 4 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

Tale capoverso è applicabile ai due lotti dell'appalto.

18. SVOLGIMENTO delle OPERAZIONI DI GARA LOTTI 1 E 2

L'apertura delle buste avverrà nel seguente ordine di lotto: 1, 2.

La stazione appaltante intende avvalersi dell'istituto dell'inversione procedimentale, ai sensi dell'articolo 107, comma 3, del d.lgs. 36/2023, e pertanto procederà, per ogni concorrente, con le seguenti operazioni:

- valutazione delle offerte economiche e del relativo file "Dichiarazione scontistica applicata";
- verifica dell'anomalia, ove previsto in relazione all'articolo 23 del presente Capitolato Speciale ed all'articolo 110 del d.lgs. 36/2023;
- verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti che risulteranno primi classificati nella graduatoria dei rispettivi Lotti.

La stazione appaltante garantisce che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente.

Le sedute avranno luogo in modo telematico. Gli operatori economici che hanno presentato offerta potranno vedere lo stato di avanzamento delle attività svolte dalla stazione appaltante effettuando il login alla propria area personale del portale: <https://appalti.unityfvg.it/PortaleAppalti>.

La pubblicità delle sedute è garantita:

- dalla conoscibilità delle operazioni attraverso la PAD;
- attraverso la comunicazione ai concorrenti delle operazioni svolte durante la seduta di gara da inviarsi tramite PAD.

Viene inoltre garantita la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

19. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE LOTTI 1 E 2

Le operazioni di apertura delle offerte economiche avverranno successivamente al termine per la scadenza di presentazione delle offerte.

Il Seggio di Gara procede all'apertura, rilievo e verifica delle offerte economiche pervenute ed alla verifica dell'attribuzione dei punteggi operata dalla PAD. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.

Verranno resi visibili ai concorrenti:

- a) i punteggi attribuiti alle singole offerte economiche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti in relazione alla presentazione delle offerte economiche.

Si procederà quindi alla pubblicazione del punteggio finale calcolato dalla PAD.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottenessero lo stesso punteggio complessivo, è collocato primo in graduatoria il concorrente che avrà offerto lo sconto a catalogo maggiore.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio ed abbiano offerto lo stesso sconto a catalogo, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sull'offerta complessiva entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta.

La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che presenta la migliore offerta.

Ove permanga l'*ex aequo* il seggio di gara procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte economiche, il RUP potrà rilevare i casi di esclusione da disporre per:

- mancata presentazione del documento indicante la percentuale di sconto sui restanti prodotti a catalogo appartenenti alla stessa categoria merceologica (prodotti chimici o prodotti biologici);
- inserimento di elementi concernenti il prezzo in altre buste virtuali diverse dall'offerta economica;
- presentazione di offerte parziali (entro i limiti previsti), plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi del d.lgs. 36/2023, in quanto non rispettano i documenti di gara;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 70, comma 4, del Codice, in quanto il RUP ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE LOTTI 1 e 2

I lotti 1 e 2 saranno aggiudicati in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del Codice, in quanto le caratteristiche dei singoli prodotti della fornitura in oggetto dell'appalto sono standardizzate.

Ai fini della formulazione della graduatoria, verrà utilizzato criterio del minor prezzo calcolato in base del punteggio attribuito come all'art. 15 del presente disciplinare.

21. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA LOTTI 1 e 2

Le operazioni di gara saranno svolte da un seggio di gara, eventualmente assistito da figure esperte nel campo dell'appalto per la verifica delle offerte presentate.

L'istituto dell'inversione procedimentale sarà applicato al Lotto 1 ed al Lotto 2.

Il seggio di gara, eventualmente assistito da figure esperte nel campo dell'appalto, procederà pertanto alla verifica della documentazione tecnica presentata e all'apertura e verifica delle buste economiche, mentre l'accesso alla documentazione amministrativa e la verifica della stessa verrà effettuata solamente nei confronti del concorrente che risulterà primo classificato nella graduatoria di ciascun Lotto.

In capo ai componenti il Seggio di Gara non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 4 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

Le sedute pubbliche avranno luogo in modo virtuale. Gli operatori economici che hanno presentato offerta potranno vedere lo stato di avanzamento delle attività del seggio di gara attraverso un Login alla propria area personale del portale <https://appalti.unityfvg.it/PortaleAppalti>.

La pubblicità delle sedute è garantita:

- dalla conoscibilità delle operazioni attraverso la PAD;
- attraverso la comunicazione ai concorrenti delle operazioni svolte durante la seduta di gara da inviarsi, tramite PAD, al termine della stessa.

Viene inoltre garantita la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

22. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA LOTTI 1 e 2

Considerato che la Stazione appaltante intende avvalersi dell'istituto dell'inversione procedimentale, l'accesso alla documentazione amministrativa e la verifica della stessa verrà svolta dal Seggio di gara, solamente nei confronti del concorrente che risulterà primo classificato nella graduatoria di ciascun lotto.

Le operazioni si svolgeranno nel modo seguente:

- a) Controllo della completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) Verifica della conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare.

Delle operazioni verrà redatto apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio, se necessario;
- b) proporre l'adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sulla PAD UnityFvg, nella sezione "Amministrazione trasparente". Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati all'OE interessato.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte il cui prezzo o i relativi costi non appaiano congrui, seri, sostenibili.

In presenza di un'offerta che appaia anormalmente bassa, l'Amministrazione richiede per iscritto, assegnano un termine di quindici giorni, spiegazioni che riguardino:

- a) l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti;
- c) l'originalità delle forniture proposte dall'offerente.

Al contrario, non sono ammesse giustificazioni:

- A. in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- B. in relazione agli oneri di sicurezza di cui alla normativa vigente.

La stazione appaltante esclude l'offerta se le spiegazioni fornite non giustificano adeguatamente il livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 3 dell'art. 110 del Codice ovvero se l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

- a. non rispetta gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- b. non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 119 del Codice;
- c. sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza rispetto all'entità e alle caratteristiche delle forniture;
- d. il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 41, comma 13.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

La valutazione verrà effettuata sulla globalità del costo degli elementi offerti, tenendo in considerazione il processo di fabbricazione e gli accessori facenti parte dell'offerta.

Tale capoverso è applicabile ai due lotti dell'appalto.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Il RUP predispone la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC e ad incamerare la garanzia provvisoria.

L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

I contratti di ciascun lotto saranno stipulati non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'art. 18, commi 2 e 3 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde efficacia, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da

ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante atto pubblico a cura dell'Ufficiale Rogante o in modalità elettronica, mediante scrittura privata con firma digitale.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto. L'imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto è regolata dall'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. Si richiama la risoluzione AE n. 37/E dd. 28/06/2023, relativa alle specifiche del pagamento.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante:

https://web.units.it/sites/default/files/nrm/allegati/Codice%20etico%20e%20di%20comportamento%20vigente%202021_1.pdf,

<https://www.units.it/operazionetrasparenza/?cod=programma>.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le modalità previste:

- nel Regolamento di attuazione della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti reperibile al seguente indirizzo web: https://web.units.it/sites/default/files/nrm/allegati/Regolamento_200.pdf;
- per l'accesso civico, secondo le modalità indicate al seguente indirizzo web: <https://www.units.it/operazionetrasparenza/?cod=civ>.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Trieste.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito dei loro rapporti contrattuali, le parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati a principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dai regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati"), il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm. ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali), nonché del decreto della

Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di. Il Titolare del trattamento dei dati personali delle persone fisiche (cd. interessati) effettuato nell'espletamento delle procedure di appalto e della successiva fase di stipula del contratto è l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Trieste (TS), Piazzale Europa n. 1, nella persona del Magnifico Rettore – PEC: ateneo@pec.units.it.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato ai seguenti indirizzi: Università degli Studi di Trieste – Piazzale Europa n. 1, 34100 Trieste - Att.ne Responsabile della Protezione dei Dati e-mail: dpo@units.it; PEC: ateneo@pec.units.it.

L'Università tratta i dati ad essa forniti esclusivamente per la gestione dell'appalto e per la sua esecuzione (art. 6, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679), nonché per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. c) del Regolamento (UE) 2016/679). I dati personali potranno essere trattati da dipendenti o collaboratori del Titolare che, operando sotto la diretta autorità di quest'ultimo, sono autorizzati del trattamento e ricevono al riguardo adeguata formazione ed istruzioni operative (art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679), da soggetti che, operando per conto del titolare, garantiscono l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate in forza di un contratto o di altro atto giuridico vincolante (art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679) o da titolari autonomi cui saranno comunicati i dati solo per il raggiungimento delle suddette finalità. I dati raccolti saranno conservati per i tempi stabiliti dalla normativa vigente o dai regolamenti d'Ateneo anche per gestire eventuali contenziosi. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'impossibilità di ammettere l'Impresa alla procedura di gara. L'interessato ha diritto di ottenere l'accesso ai dati personali e la loro rettifica. L'interessato ove previsto dalla normativa ha diritto di ottenere la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha il diritto alla portabilità dei dati effettuati con mezzi automatizzati. Non vi sono trattamenti che si basano sul consenso dell'interessato; laddove vi fossero l'interessato avrebbe diritto a revocarlo in qualsiasi momento fatta salva la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato. Infine, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali – e di agire per ottenere il risarcimento dell'eventuale danno subito nei confronti del titolare o del responsabile. Per l'esercizio di tali diritti l'interessato potrà rivolgersi via PEC al titolare del trattamento.

30. RISERVE

L'Università si riserva il diritto, per ciascun lotto dell'accordo quadro, di:

- non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea;

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e conveniente in relazione all'oggetto dell'appalto;
- sospendere o annullare la selezione in autotutela per motivi di interesse pubblico, di opportunità e/o convenienza.

Allegato 3

PROGETTO PER LA DEFINIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO DI DURATA BIENNALE PER LA FORNITURA DI REAGENTI CHIMICI E BIOLOGICI

Progetto ai sensi dell'art. 41 co. 12 del d.lgs. n. 36 del 2023

Introduzione

L'Università degli Studi di Trieste ha la propria missione istituzionale nell'alta formazione, nella ricerca e nella terza missione. È strutturata organizzativamente in Dipartimenti, coordinati dall'Amministrazione Centrale, che è a sua volta suddivisa in Aree di competenza. Le strutture dipartimentali necessitano di reagenti chimici e biologici, conformi alla normativa di settore, in quanto essenziali allo svolgimento dell'attività di ricerca. I prodotti citati e le loro caratteristiche sono quindi trasversali all'articolazione organizzativa dell'Università. Al fine di strutturare un sistema interno di approvvigionamento nello spirito degli art. 14 e 49 del D.lgs n. 36 del 2023 in punto di artificioso frazionamento e rotazione degli appalti, si ritiene utile stipulare un Accordo Quadro ai sensi dell'articolo 59 del codice, strumentale a fornire la cornice giuridica a più strutture diverse per l'approvvigionamento delle predette categorie merceologiche e funzionale a garantire tempestività ed economicità nelle procedure di acquisto.

Sviluppo del progetto

Il progetto si sviluppa in coerenza con quanto disposto con circolare prot. 210953 dd 19/12/2024 in punto di stimolo all'accentramento delle procedure, ed in prosieguo della strategia già messa in essere dall'Ateneo negli anni precedenti. L'Ufficio Acquisti e Contratti ha analizzato i consumi effettuati tramite l'Accordo Quadro già in essere, stimando il fabbisogno per il prossimo biennio. A tal fine è stato formato il gruppo di lavoro così composto:

GRUPPO DI LAVORO	STRUTTURA DI ATENEO DI AFFERENZA:
Stefano Spanò	Ufficio Acquisti e Contratti
Celso Nannini	Ufficio Acquisti e Contratti
Michela Perticucci	Ufficio Acquisti e Contratti
Giorgio Mastrolia	Ufficio Acquisti e Contratti
Stefano Lo Gatto	Ufficio Acquisti e Contratti
Matteo Cannarella	Ufficio Acquisti e Contratti
Alessandra Braini	Ufficio Acquisti e Contratti
Fulvia Sandrin	Ufficio Bilancio e Tesoreria

I Dipartimenti che gestiscono laboratori sono:
DIA;

DF;
DSCF;
DSM;
DSV;
MIGe.

Il gruppo di lavoro ha prodotto due file excel (Lotto 1 – prodotti chimici e Lotto 2 – prodotti biologici), riepilogativi del materiale consumato negli ultimi 2 anni e contenente la stima del fabbisogno futuro.

Pubblicazione procedura

La pubblicazione del bando avverrà entro il mese di luglio, in modo da garantire continuità nelle forniture di prodotti chimici e biologici, considerato anche che la scadenza dell'Accordo Quadro attualmente in essere è fissata per il giorno 13/10/2026. È possibile usufruire della riduzione dei tempi di pubblicazione prevista dall'art. 81 del D.lgs n. 36/2023 in quanto l'Università degli Studi di Trieste ha incluso la procedura in oggetto nell'avviso di preinformazione prot. 213067/2026 pubblicato in data 19/12/2025.

Criteri di scelta, tempistiche e costi del progetto

Il quadro complessivo dei fabbisogni dell'Ateneo, calcolato tenendo conto degli acquisti pregressi, è fissato in 488.000,00 € per il Lotto 1 – Prodotti Chimici e in 448.200,00 € per il Lotto 2 – Prodotti Biologici.

La procedura scelta è la procedura aperta ex art. 71 del D.lgs 36/2023, al fine di dare massima partecipazione a tutti gli operatori del settore. Il criterio di scelta dell'aggiudicatario è quello del minor prezzo considerate le caratteristiche standardizzate della merce, i ridotti margini di miglioramento dei servizi collegati e le grandi economie di scala delle imprese del settore.

Finanziamento e gestione

Le risorse impiegate saranno di volta in volta reperite dalle singole strutture. L'Accordo Quadro sarà affidato tramite procedura aperta e verrà gestito tramite la PAD UnityFVG che permette il monitoraggio della spesa in seguito alla creazione degli accordi attuativi, anche se posti in essere da strutture differenti. La singola struttura definirà in autonomia il contratto derivato, seguendo la procedura in autonomia in tutte le fasi, dall'acquisizione del CIG derivato alla gestione dell'ordinativo di pagamento. Prima dell'avvio dell'Accordo è in ogni caso prevista l'emissione di apposita circolare informativa sulle modalità di uso dell'AQ.

Allegati del progetto

Gli allegati del progetto dell'appalto sono:

- Capitolato Speciale;
- Disciplinare di Gara
- Quadro Economico
- Gruppo di Lavoro

Conclusione

Alla luce della struttura organizzativa di Ateneo ed ai programmi di centralizzazione degli acquisti, il progetto di appalto si realizza in continuità con la linea già adottata in materia di acquisto di reagenti per la ricerca, mirando ad ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione sia in termini economici che organizzativo/gestionali.

Il RUP
Sig. Stefano Spanò

Allegato 4

	Voce di spesa	importi
A	Importo base d'asta	936.200,00 €
B	IVA al 22% su parte certa	205.964,00 €
C	Incentivi art. 45 del d.lgs 36/2023	18.724,00 €
D	Contributo ANAC (quota SA)	410,00 €
E	Importo totale parte certa per lotto (IVA inclusa) A+B+C+D	1.161.298,00 €
F	Parte variabile - Proroga tecnica	234.050,00 €
G	Iva al 22% proroga tecnica	51.491,00 €
H	Parte variabile - Quinto d'obbligo	187.240,00 €
I	Iva al 22% quinto d'obbligo	41.192,80 €
L	Importo totale appalto - parte fissa e variabile (A+F+H)	1.357.490,00 €
M	Importo totale Iva (B+G+I)	298.647,80 €
P	Importo totale parte fissa e variabile (E+F+G+H+I+N+O)	1.675.271,80 €

Incentivi	
1.675.271,80 €	Importo complessivo appalto
1.025,15 €	Irap funzioni tecniche

rif.	Voce	Importi	Importi
		Lotto 1	Lotto 2
a	Importo massimo stimato a base d'asta	488.000,00 €	448.200,00 €
B	IVA al 22% su base d'asta (ove dovuta)	107.360,00 €	98.604,00 €
c	<i>Importo massimo in caso di attivazione dell'opzione di proroga tecnica pari a 6 mesi</i>	122.000,00 €	112.050,00 €
d	IVA al 22% su base importo proroga tecnica (ove dovuta)	26.840,00 €	24.651,00 €
e	Eventuale aumento fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (art. 120, comma 91 del d.lgs. 36/2023) su voce a)	97.600,00 €	89.640,00 €
f	IVA al 22% su eventuale aumento ex art. 120 (ove dovuta)	21.472,00 €	19.720,80 €
g	Contributo ANAC (quota Stazione Appaltante)	€ 410,00	
h	Incentivi art. 45 del d.lgs. 36/2023 liquidabile (80%) su voce a)	14.979,20 €	
i	Incentivi art. 45 del d.lgs. 36/2023 (20% destinato al fondo innovazione) su voce a)	3.744,80 €	
l	Quota IRAP Incentivi art. 45 del d.lgs. 36/2023 su voce h)	1.025,15 €	
m	<i>Totale complessivo massimo (oneri e tasse inclusi nella misura dovuta)</i>	1.676.296,95 €	